

## QUALI SONO LE FUNZIONI DEL TUTORE

Il tutore ha la cura del minore d'età, lo rappresenta in tutti gli atti civili e, qualora il minore possenga un patrimonio, ne amministra i beni. Tra le competenze del tutore non rientra l'accudimento del minore, che spetta alla famiglia affidataria o alla comunità di accoglienza.

## COME OPERA IL TUTORE

Il tutore svolge le sue funzioni secondo le prescrizioni del giudice e si relaziona principalmente con il servizio titolare del progetto educativo/assistenziale per il minore.

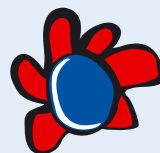
Per l'adempimento delle sue funzioni, si coordina con la comunità di accoglienza o la famiglia affidataria, che affianca svolgendo in modo sussidiario le azioni "straordinarie".

Il tutore, valutata con il servizio l'opportunità e concordate le modalità, si relaziona direttamente con il minore di età.

Il tutore coinvolge il minore capace di discernimento – nei modi più opportuni – nelle decisioni che lo riguardano e si fa portavoce del suo punto di vista e della sua opinione, al fine di meglio rappresentarne l'interesse e difenderne i diritti.

## IL TUTORE DEL MINORE DI ETÀ

## IL GARANTE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA DEL VENETO



- Il Pubblico Tutore dei minori opera per la garanzia dei diritti dei bambini e dei ragazzi attraverso attività gratuite e non giudiziarie di:
  - **formazione di tutori legali volontari**
  - **promozione culturale**
  - proposizione di **linee guida e buone prassi**
  - **monitoraggio e vigilanza** sulle condizioni di disagio
  - **ascolto e persuasione** per la soluzione non giudiziaria di situazioni di criticità
- La Legge regionale istitutiva è la n. 42/1988
- Dal 2001 il titolare dell'Ufficio è Lucio Strumendo

### UFFICIO DI PROTEZIONE E PUBBLICA TUTELA DEI MINORI

Via Poerio, 34 | 30172 Mestre-Venezia  
Tel. 041 279 5925-26 | Fax. 041 279 5928  
pubblicotutoreminori@regione.veneto.it  
<http://tutoreminori.veneto.it>



REGIONE DEL VENETO

UFFICIO PROTEZIONE E PUBBLICA TUTELA DEI MINORI



Università degli Studi di Padova  
Centro Interdipartimentale di ricerca e servizi  
sui diritti della persona e dei popoli



## IL TUTORE LEGALE DEL MINORE DI ETÀ

## IL TUTORE DEL MINORE DI ETÀ

### CHI È IL TUTORE

È una persona che si rende disponibile ad esercitare la funzione di "rappresentante" del minore di età nei casi previsti dalla legge.

### CHI NOMINA IL TUTORE

Il tutore è nominato con provvedimento dell'autorità giudiziaria: del giudice tutelare di regola, del Tribunale per i minorenni nell'ambito delle procedure di adozione.

### QUANDO VIENE NOMINATO IL TUTORE LEGALE

Viene nominato quando i genitori del minore sono deceduti o, per varie ragioni, non sono nella condizione di esercitare la responsabilità genitoriale.

Viene quindi nominato, in caso di:

- morte dei genitori
- mancato riconoscimento del minore alla nascita
- lontananza o irreperibilità dei genitori (es. minori stranieri non accompagnati)
- sospensione, decadenza o esclusione dei genitori dall'esercizio della potestà
- incapacità dei genitori per minore età o interdizione
- dichiarazione di adottabilità del minore.

# IL TUTORE LEGALE VOLONTARIO DEL MINORE DI ETÀ NELL'ESPERIENZA VENETA

Nel Veneto il tutore, dopo l'avvio del Progetto Tutori, è individuato tra volontari tecnicamente preparati, motivati e dotati della necessaria sensibilità e attenzione; costituisce perciò un'importante risorsa che la società civile veneta mette a disposizione dei minori privi di una famiglia che li rappresenti.

Egli assume un ruolo importante nel percorso di protezione e di tutela, poiché fonda la sua funzione - di "rappresentanza" - sulla "cura" e sulla "relazione" con il minore, anziché sulla mera presenza burocratica.

In sostanza, in linea con la *Convenzione di Strasburgo del 1996 sull'esercizio dei diritti del fanciullo* (ratificata dall'Italia con legge 20 marzo 2003, n. 77) ed in particolare con la figura di "rappresentante" in essa descritta, il tutore volontario si configura come una presenza "amicale" che, affiancando costantemente il minore nel suo percorso di tutela e di concerto con gli altri soggetti coinvolti, lo aiuta nell'esercizio dei diritti che la legge nazionale e internazionale gli riconosce.



## IL PROGETTO TUTORI

### SOGGETTO PROMOTORE

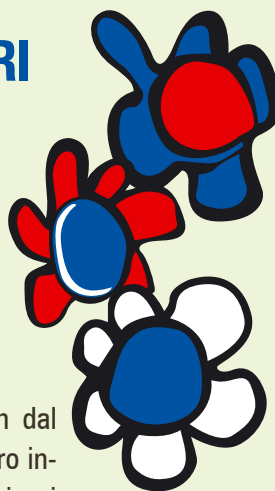
In Veneto la figura giuridica del tutore legale volontario è promossa e condotta dall'Ufficio del Pubblico Tutore dei minori, in adempimento al disposto dell'art. 2 della legge regionale istitutiva n.42/88.

Con il Progetto Tutori - avviato sin dal 2001 con la collaborazione del Centro interdipartimentale di ricerca e servizi sui diritti della persona e dei popoli dell'Università di Padova - il Garante regionale ha inteso investire nella solidarietà sociale e nella cittadinanza attiva per promuovere una nuova cultura della tutela legale del minore di età fondata sui diritti umani internazionalmente riconosciuti e offrire un servizio alle pubbliche istituzioni e all'autorità giudiziaria, cui competono la protezione e la tutela dell'infanzia e dell'adolescenza.

### OBIETTIVI DEL PROGETTO

Gli obiettivi del Progetto Tutori sono i seguenti:

- costruire, attraverso un'apposita sensibilizzazione e formazione, una rete regionale di persone - articolata per ambiti territoriali omogenei - socialmente motivate, tecnicamente preparate e disponibili ad assumersi la tutela legale di un minore di età;
- garantire ai tutori nominati dall'autorità giudiziaria consulenza tecnica e aggiornamento formativo;
- monitorare l'attività dei tutori nominati, intervenendo con azioni di supporto e svolgendo una vigilanza indiretta sulle tutele aperte.



### COLLABORAZIONI ISTITUZIONALI

Il Progetto Tutori è realizzato con la collaborazione del competente Assessorato regionale, della Direzione regionale dei servizi sociali, delle Aziende sociosanitarie e delle Conferenze dei Sindaci del Veneto, e con l'intesa sia dei Tribunali ordinari del Veneto che del Tribunale per i minorenni di Venezia, con i quali sono stati stipulati appositi protocolli.

### UN PROGETTO DI RETE TERRITORIALE

Il Progetto è articolato a livello di ambito ULSS, attraverso la collaborazione di una rete di professionisti della tutela minori, deputati a svolgere il ruolo di "referenti territoriali" ed a valorizzare le peculiarità territoriali.

Attraverso il Progetto Tutori, infatti, si promuove ed alimenta un sistema di reti collaborative e sinergiche, costituite dai soggetti che si occupano, a diverso titolo, della protezione dei minori: soggetti istituzionali, autorità giudiziaria, servizi sociosanitari, strutture tutelari, volontari e tutori attivi.

### FASI E AZIONI DEL PROGETTO

#### *La sensibilizzazione, l'individuazione e la formazione dei volontari*

L'Ufficio del Pubblico Tutore dei minori cura la formazione dei tutori volontari, realizzando appositi corsi in ogni ambito ULSS, con la collaborazione dei referenti territoriali. I corsi sono finalizzati a fornire al volontario le informazioni di base sulla tutela legale, sui compiti del tutore e sulla rete di protezione del minore.

Specifiche iniziative di sensibilizzazione vengono realizzate sul territorio, allo scopo di promuovere la conoscenza del Progetto e di individuare le persone interessate.

#### *Banca Dati Tutori*

Finora sono stati formati oltre 600 volontari, avvalendosi della collaborazione di circa 50 referenti territoriali. I nominativi e i riferimenti dei volontari fino ad oggi formati e disponibili, sono raccolti in un'apposita Banca Dati costituita presso l'Ufficio del Pubblico Tutore, il quale gestisce le richieste di tutori inoltrate dall'autorità giudiziaria e segnala i volontari individuati per i singoli casi.

#### *Attività di monitoraggio dei tutori e di consulenza*

Periodicamente vengono organizzati a livello territoriale incontri di monitoraggio dell'attività dei tutori e di aggiornamento formativo, anche attraverso la messa a disposizione di idonei materiali didattici. L'Ufficio, inoltre, garantisce accompagnamento, orientamento e consulenza tecnica sulla tutela legale e sulle responsabilità del tutore ai volontari nominati, nonché ai professionisti dei servizi sociosanitari e delle comunità di accoglienza dei minori.

#### *Azioni di informazione e sensibilizzazione*

L'implementazione del Progetto è supportata da azioni periodiche e mirate di informazione, sensibilizzazione, promozione di buone prassi e di orientamenti, finalizzati a diffondere nel territorio regionale modalità operative adeguate ed omogenee.